

# Apri Tagadà, in quattro anni 280 laboratori e 100 operatori

## PRATA

«L'inaugurazione del 10 settembre sarà aperta a tutta la cittadinanza, con un invito speciale rivolto a famiglie, scuole, giovani e operatori del territorio». È la responsabile dell'iniziativa, Veronica Miotto, ad annunciare l'inaugurazione del nuovo presidio educativo del progetto "TaGaDà - Theater, Gamification, Dynamic", dedicato al benessere psicologico degli adolescenti. L'evento è previsto per mercoledì 10, alle 17, nella sede del Progetto Giovani, in via Daniele Mannin 45.

«Non si tratta solo dell'apertura di un nuovo spazio - afferma Miotto - ma dell'avvio di un percorso condiviso, che vuole riportare al centro un tema urgente e spesso invisibile: il benessere psicologico degli adolescenti. Siamo felici che anche Prata possa contare su un presidio dedicato all'ascolto, alla crescita e alla costruzione di legami autentici».

Dopo l'apertura a Pordenone

dello scorso luglio, si tratta del secondo spazio TaGaDà Rides, un luogo pensato per dare voce, ascolto e strumenti ai giovani, attraverso attività educative, laboratori e percorsi psicologici. Il presidio sarà gestito dalla Fondazione Opera Sacra Famiglia, in collaborazione con la Cooperativa Fai e il Comune di Prata di Pordenone, rafforzando una rete educativa già attiva e radicata nel territorio. Rivolto a ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 18 anni, il nuovo spazio sarà gratuito e aperto ogni venerdì, dalle 16.30 alle 19.30, con proposte che includono laboratori teatrali, sportivi e ludici, attività di gruppo e percorsi individuali con educatori e professionisti. L'obiettivo è fornire ai giovani strumenti concreti per affrontare le sfide dell'adolescenza, potenziando autostima, capacità relazionali ed espressive, in un contesto sicuro e stimolante. «In questi 3 anni di mandato - ha sottolineato la sindaca Katia Cescon - stiamo lavorato con tanto impegno, costanza e determinazione per offrire ai giovani sempre più occasioni di crescita, incontro e partecipazione. Siamo consapevoli che si tratta di una fascia tanto preziosa quanto

delicata, spesso difficile da coinvolgere, ma proprio per questo meritevole di particolare attenzione e investimenti mirati. Oggi possiamo dire con soddisfazione che, grazie a un impegno condiviso con Regione, enti, associazioni e professionisti del territorio, sono davvero tante le attività, gli spazi e le iniziative che abbiamo messo in campo, con l'obiettivo di creare un contesto stimolante, sicuro e inclusivo per le nuove generazioni. In quest'ottica, siamo particolarmente orgogliosi di portare anche a Prata un progetto di alto livello come TaGaDà, un'iniziativa di grande valore, qualità e professionalità. Crediamo profondamente che investire nei giovani significhi dare loro strumenti e opportunità per crescere in modo più consapevole, non solo a livello personale, ma anche come cittadini attivi e partecipi della vita della nostra comunità».

Il progetto TaGaDà nasce dall'iniziativa promossa dalla Cooperativa Fai (capofila), insieme a Fondazione OSF, Coop. Acli, Coop. Nuovi Vicini e Orto-teatro, con il sostegno di Asfo, dei Comuni di Chions, Montereale Valcellina, Pordenone, Prata di Pordenone e Pravidomini, della Comunità Montana Friula-

na e di sette istituti scolastici del territorio. Selezionato da Con i bambini - Impresa sociale, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, il progetto in quattro anni coinvolgerà oltre 650 giovani, 60 insegnanti, 20 operatori formati, 10 peer educator e 10 mentor, con più di 280 laboratori che spazieranno dal teatro alla gamification, dalla narrazione digitale alle metodologie educative tradizionali.

Alessandro Cal

C. RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:22%